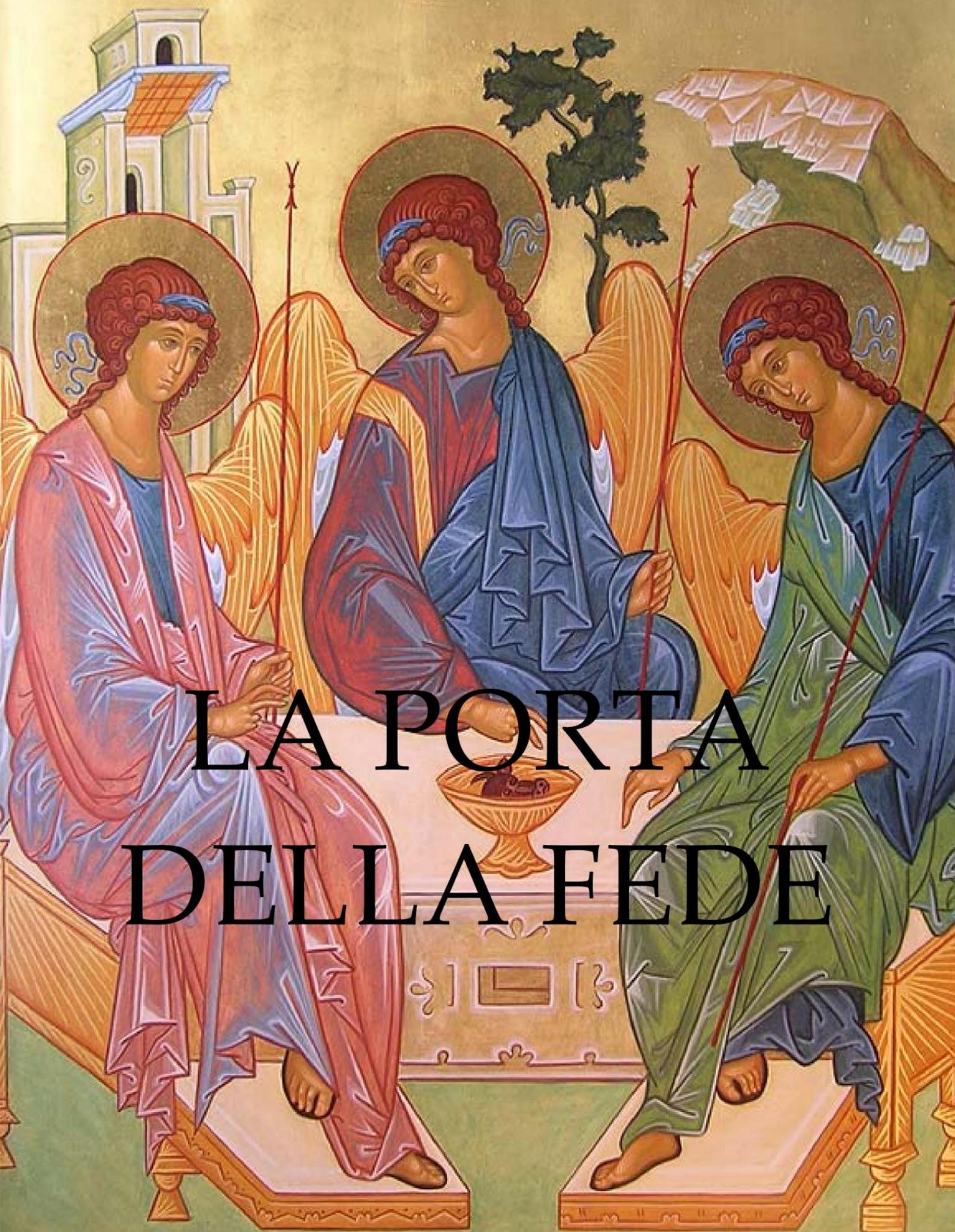


· СѢА ТРЦА ·



# LA PORTA DELLA FEDE

PROGRAMMA PASTORALE "ANNO DELLA FEDE"  
11 OTTOBRE 2012 – 24 NOVEMBRE 2013  
PARROCCHIA MARIA SS. DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA  
(SALERNO)

## **PROFESSIONE DI FEDE**

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli:**

**Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.**

**Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**

**e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.**

**Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.**

**E di nuovo verrà, nella gloria,  
per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.**

**Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.**

**Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.**

**Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.**

**Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen**



## **INTRODUZIONE**

L'Anno della Fede è stato indetto dal Santo Padre per ricordare al mondo che la sua unica preoccupazione è di volgere il proprio sguardo al Dio Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo, che ci ha donato la vita nuova. Oggi il mondo vive in una grande crisi d'identità e noi battezzati non ne siamo esclusi. Volgere lo sguardo verso Dio vuol dire ritrovare il cammino smarrito della Fede. Il Papa ci parla di re-imparare la Fede. Sì, lo scopo di quest'anno di grazia è proprio quello di accostarci con un nuovo slancio a quelli che sono i Misteri del nostro essere credenti e appartenenti alla Chiesa Cattolica. Molti non credono più, altri hanno affievolito la loro fede; ciò dipende dal fatto che ci siamo tutti allontanati dalla Verità, dalla Via e dalla Vita: Gesù Cristo, Salvatore Nostro.

Noi tutti battezzati siamo invitati da Gesù stesso a metterci in cammino con Lui, per rendere la nostra vita ancora più piena e viva. Il Signore vuole la felicità dei suoi figli; il Signore desidera che ognuno di noi possa essere realizzato; il Signore desidera che ciascuno di noi sia salvo: ecco dunque il motivo per metterci ancora una volta alla Scuola del Vangelo di Gesù con la Chiesa. Da soli andiamo poco lontano; come Chiesa, comunità dei battezzati, possiamo davvero crescere nella fede, nella speranza e nella carità. Daremo un volto nuovo, il suo vero volto, a questo quartiere e alla nostra comunità parrocchiale dedicata a Maria SS. della Medaglia Miracolosa se, mettendo da parte ogni paura, dubbio, divisione, sfiducia e perplessità, spalancheremo le porte del nostro cuore a Cristo!

Quest'Anno della Fede suona come un richiamo forte; esso sembra quasi dirci: "E' l'ultima spiaggia; arrenditi all'amore di Dio!" La nostra storia e cultura, ormai lontana da certi ideali, è pronta a dire il suo sì a Cristo: deve essere un sì unanime di uomini, donne, bambini, giovani, anziani, malati... Potrà essere l'inizio di un'era nuova, se in quest'anno potremo insieme recitare le parole del Credo come se fossimo una cosa sola, una sola voce che s'innalza al cielo.

Amici miei carissimi, figli e fratelli miei, viviamo quest'anno come dono di Dio e come segno dal cielo. E' Dio che ancora una volta ci tende la sua mano: afferriamola, non perdiamo l'occasione. Cresciamo nel senso del rispetto, della condivisione. Non dobbiamo vergognarci di dire e testimoniare la nostra fede. Dobbiamo dare una chiara testimonianza del nostro amore a Cristo, nonostante le nostre debolezze e miserie.

Mi rivolgo a tutti gli uomini e donne di buona volontà: vi prego, vi supplico, uscite dalle vostre chiusure e rendetevi partecipi della vita di comunità in seno alla nostra parrocchia, che deve divenire sempre più una “famiglia di famiglie”, dove nessuno è escluso! Dove nessuno si senta di troppo o come un peso; dove nessuno deve sentirsi lontano da Dio. Qui, nella nostra comunità, l’unione farà la forza e saremo “sale e luce della terra”! Non ci manca nulla, abbiamo tutti le capacità di testimoniare nel mondo l’amore: basta mettersi alla scuola del Vangelo cominciando dai pochi elementi che vi propongo in queste pagine. Se riusciremo a vivere questo programma con intensità e disponibilità di cuore, aprendoci al dialogo, alla conoscenza, all’accettazione reciproca, avremo fatto già tanta strada.



La Vergine della Medaglia Miracolosa, nostra Regina e Protettrice, ci benedica e ci inondi di quella grazia di cui è mediatrice, così ben simboleggiata da quei raggi che si irradiano dalle sue mani aperte, ci introduca alla scuola del Suo divin Figlio e ci faccia giungere alla meta agognata che è la comunione con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

*Il parroco*

## PROPOSTE PER CAMMINARE ALLA RI-SCOPERTA DELLA FEDE

### 1. SANTA MESSA DOMENICALE

La Santa Messa è il primo momento formativo del cristiano. Nella Celebrazione dell’Eucaristia Gesù ci parla e si fa Pane spezzato per noi. In questo grande dono riviviamo tutta la Vita di Gesù, offerta per la nostra salvezza. Partecipare a questo momento è indispensabile; non deve essere preso come un obbligo, ma come occasione nella quale Gesù c’incontra e parla ai nostri cuori. E’ il momento più alto e fondamentale. Lui ancora una volta, per le mani del sacerdote, si offre e rinnova il suo Sacrificio per la nostra salvezza.

<b>ORARIO DELLE SS. MESSE</b>	
<b>GIORNI FESTIVI</b>	<b>GIORNI FERALI</b>
<b>Orario invernale</b>	<b>Orario invernale</b>
Ore 8.00 – 10.00 – 12.00 – 18.00	Ore 8:30 e 18.00
<b>Orario estivo</b>	<b>Orario estivo</b>
Ore 8.00 – 10.00 – 12.00 – 19.00	Ore 8:30 e 19.00
<i>La Santa Messa domenicale delle ore 10:00 è animata dai bambini del catechismo</i>	
<b>PREFESTIVA</b>	
Ore 18.00 (orario invernale)	
Ore 19.00 (orario estivo)	

## 2. ADORAZIONE EUCARISTICA

Dopo aver celebrato la Santa Messa, Gesù rimane in mezzo a noi nel Pane Consacrato, affinché possiamo donarlo ai malati che non possono venire in parrocchia e per essere adorato. E' la presenza costante del Re dei Re in mezzo al suo popolo. Lui è lì, pronto ad accoglierci, ad ascoltarci, a consolarci nelle fatiche del nostro quotidiano. Andare da Lui è come andare dal migliore dei nostri amici: sempre disponibile! A Lui possiamo affidare ogni cosa. Pochi momenti dinanzi a Lui ci daranno la forza per vivere la nostra fede.

### ADORAZIONE EUCARISTICA

**OGNI PRIMO VENERDÌ DEL MESE**

**DALLE ORE 18:30 ALLE 20:30**

*Nel periodo invernale.*

**NEL PERIODO ESTIVO DALLE ORE 19:30 ALLE 21:00**

## 3. CATECHESI NELL'ANNO DELLA FEDE

Per metterci in cammino con Gesù dobbiamo imitare i suoi primi discepoli, che amavano ascoltare la sua Parola e le spiegazioni che dava loro su come vivere il quotidiano alla luce del



Vangelo. **Le catechesi sul Credo nell'Anno della fede** costituiscono un momento per imparare a conoscere, a ri-scoprire e approfondire le verità della nostra fede, contenute nel **Catechismo della Chiesa Cattolica** e nei **Documenti del Concilio Vaticano II**. E', questa, un'occasione per incontrarsi, ascoltare, dialogare, confrontarsi e crescere insieme: è una scuola della fede cristiana nella Chiesa Cattolica.

### CATECHESI SUL CREDO NELL' ANNO DELLA FEDE

**OGNI MARTEDÌ ALLE ORE 18.30**

# ATTIVITA' DELLA PARROCCHIA

Tutte le attività della parrocchia sono fondate su quattro pilastri:

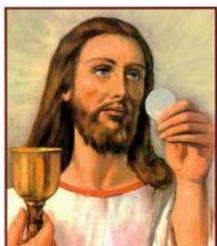
1. LITURGIA
2. CATECHESI
3. CARITÀ
4. COMUNIONE E CORRESPONSABILITÀ PASTORALE

## 1. LITURGIA

*"Io sono la vite, voi i tralci.*

*Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto,  
perché senza di me non potete far nulla.*

*In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto" (Gv 15,5-8).*



La Liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù. Infatti le fatiche apostoliche hanno questo scopo: che tutti, diventati figli di Dio mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, partecipino al Sacrificio e mangino la cena del Signore.

Mediante le celebrazioni liturgiche, il Signore Gesù, crocifisso e risorto, ci viene incontro personalmente in modo conforme alla nostra condizione storica. Ci comunica il dono pasquale del suo Spirito e della vita nuova, che santifica la nostra esistenza nelle molteplici situazioni, a lode di Dio Padre. Davvero nella Liturgia della Chiesa è presente il Signore risorto e ci rende partecipi della sua vittoria pasquale sulla morte! Non solo: attraverso i riti liturgici, Egli ci introduce nella comunione con Dio e, sostenuti dalla sua grazia, ci abilita ad offrire la nostra vita al Padre nell'obbedienza quotidiana alla sua volontà. E' nei sacramenti, e soprattutto nell'Eucaristia, che Cristo Gesù agisce in pienezza per la trasformazione degli uomini. La Chiesa non dispone dei sacramenti a suo piacimento; li riceve e li custodisce fedelmente. Il loro autore è il Signore Gesù, che li ha istituiti una volta per sempre e ogni volta agisce in essi per comunicare lo Spirito e la vita nuova. La celebrazione è un incontro con lui. Scriveva Sant' Ambrogio: *"Non per via di specchi, né per mezzo di enigmi, ma faccia a faccia ti sei mostrato a me, o Cristo, e io nei tuoi sacramenti trovo te"*.

## IN PRATICA

*Per vivere in modo più consapevole e attivo la liturgia della Santa Messa  
potresti renderti partecipe di una queste attività:*

- ✓ **Adorazione Eucaristica:** Il primo venerdì del mese per tutti i gruppi. Il Roveto Ardente animato dal Rinnovamento nello Spirito.
- ✓ **Gruppo Corale Adulti:** S'incontrano il lunedì per imparare nuovi canti o perfezionare gli altri.
- ✓ **Gruppo Corale Bambini:** Animano i canti delle celebrazioni dei bambini.



*Si incontrano il sabato pomeriggio dopo il catechismo, dalle ore 17.00 alle ore 18.00 e imparano i canti per la celebrazione domenicale.*

✓ **Gruppo dei Ministranti:** prestano servizio all'altare.  
*S'incontrano ogni Domenica alle ore 9.30 prima della S. Messa dei bambini.*

✓ **Animatori del Santo Rosario:** aiutano a pregare prima della S. Messa.

*S'incontrano ogni sera mezz'ora prima della S. Messa per animare il Santo Rosario.  
Animano la preghiera nelle famiglie in presenza della Madonna pellegrina.*

## 2. CATECHESI

La catechesi è una particolare forma di annuncio del Vangelo, che diventa itinerario di conferma e di crescita nella fede, nella speranza e nella carità, allo scopo di aiutare i battezzati nella vita quotidiana, professionale e familiare, per giungere alla piena comunione con Cristo attraverso la Chiesa cattolica. La Chiesa sviluppa l'annuncio fondamentale della parola di Dio con la catechesi, per guidare l'itinerario degli uomini alla fede fino alla pienezza della vita cristiana, ed è educazione di coloro che si dispongono a ricevere il Battesimo o a maturarne gli impegni; è iniziazione alla vita della Chiesa e alla concreta testimonianza della carità. Senza la catechesi la vita cristiana non raggiungerebbe mai il suo significato pieno: sarebbe come un'esistenza senza significati, contenuti e ragioni profonde. Senza annuncio non si può fare l'atto di fede; senza la Parola di Dio non si prende coscienza del proprio bisogno di salvezza; senza qualcuno che lo racconti, non conosciamo il volto del Dio di Gesù Cristo; senza la Parola, i segni cristiani cadono nell'equivoco della superstizione e della magia. Così la catechesi diventerà sempre più "gioiosa notizia" della misericordia di Dio.

### IN PRATICA

*Per crescere nella Fede è necessario un cammino serio che ci aiuti a capire il significato profondo di tutto ciò in cui crediamo e che celebriamo. Ecco dunque il **cammino della Catechesi parrocchiale**:*

✓ **Catechesi pre-battesimale:** sono incontri che si tengono con le famiglie che chiedono il battesimo per i propri figli.

*I tempi e i modi si stabiliscono in base alle esigenze delle famiglie.*

*Referente: Rosario Bruno    Responsabile del Catecumenato*

✓ **Catechesi scuole Materne:** in un contesto come quello odierno, di diffusa scristianizzazione, non si può più dare per scontato che i bambini ricevano in famiglia la trasmissione del patrimonio di fede, come avveniva un tempo. Si rende necessario perciò valorizzare questa fascia di età, peraltro molto ricettiva, per sensibilizzare e aiutare le famiglie a trasmettere la fede, attraverso il gioco, gli audiovisivi, i racconti e insegnare loro le preghiere cristiane.

*Si svolge ogni sabato dalle ore 17.00 alle ore 18:00*

*Referente: Francesca Santonicola*

✓ **Prima Confessione:** è una tappa di preparazione per i bambini della quarta elementare, che li aiuta a comprendere l'importanza del Sacramento della Confessione e a viverlo bene.

- ✓ **Prima Comunione:** è un anno di preparazione per i bambini della quarta elementare, che li aiuta a comprendere e a partecipare alla Santa Messa e a prendervi parte, mangiando il Pane di Vita.

*Si svolge ogni sabato dalle ore 16.00 alle ore 17:00*

**Referente: Michela Lo Bosco** Responsabile preparazione Prima Confessione - Prima comunione. Maturando esperienza in questo campo, affiancherà le catechiste che accompagnano i bambini sin dal primo anno, assicurando così la continuità.

- ✓ **Cresima:** è un cammino di tre anni, in cui i ragazzi già nel passaggio dalla V elementare alle scuole medie, in un itinerario strutturato per preadolescenti, dal taglio esistenziale vengono aiutati a comprendere il significato del Sacramento della Cresima e vengono accompagnati a riceverlo in maniera fruttuosa.

*Si svolge ogni sabato dalle ore 16.00 alle ore 17:00*

**Referente: Antonio Carratù e Francesca Stanzione**

- ✓ **Cresima Adulti:** è un cammino di preparazione immediata alla Cresima che si svolge nell'arco di un paio di mesi, strutturato in una dozzina di incontri, in cui si tratta delle verità fondamentali della fede cristiana, con l'obiettivo di risvegliare la fede in età adulta, e completare il cammino di iniziazione cristiana lasciato in sospeso dopo aver ricevuto il sacramento della Prima Comunione.

Pertanto, lo scopo degli incontri, insieme a quello della preparazione alla cresima è quello del *risveglio della fede*. Prima ancora di trattare tematiche relative alla specificità del sacramento della cresima, si aiutano i partecipanti a riscoprire o comunque rimotivare la fede, offrendo, sia pure in maniera essenziale, una "Prima Evangelizzazione" incentrata nella proposta di Gesù Cristo e del suo messaggio di salvezza.

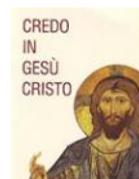
È l'occasione per favorire l'incontro con Gesù Cristo nella e attraverso la Chiesa. E' a partire dall'incontro con Gesù Cristo nella Chiesa, infatti, che trova significato lo stesso sacramento della cresima! Più che di un corso, il cammino per adulti di preparazione alla Cresima intende essere una traccia per un breve ed essenziale *percorso* di risveglio della fede, all'interno del quale si colloca il sacramento della cresima.

Il passaggio dal corso al *percorso* nasce dalla necessità di non ridurre la preparazione alla cresima ad una serie di incontri atti a trasmettere soltanto delle conoscenze di fede, ma stimolare invece i partecipanti a percorrere un *cammino di fede* che coinvolga la loro vita, personale e comunitaria, in tutte le sue dimensioni.

- ✓ **Oratorio:** si svolge in diversi momenti:

- Il sabato dopo il catechismo dalle 17.00 alle 18.00, con prove di recital natalizi o di fine anno;
- La domenica dopo la messa dei bambini, dalle 11.00 alle 12.00, con momenti ludici, organizzati dagli animatori dell'oratorio, al chiuso (nel prefabbricato) o all'aperto (nel campetto sottostante la Cappella feriale, appena verrà allestito);
- Dovrebbe includere "Tornei parrocchiali ed inter-parrocchiali"; "Campi scuola", ecc...  
(attualmente si sta pensando al coinvolgimento del **Gruppo "Amici del subuteo"**, presente in parrocchia il mercoledì dalle 17.30 alle 20.00 per insegnare e appassionare i bambini e i ragazzi a questo gioco).

- ✓ **Catechesi sul Credo nell'anno della Fede:** è il cammino permanente dei battezzati che s'impegnano a maturare sempre di più il dono della fede.



- ✓ **Lectio divina su "Figure di incontro con il Signore"**: attraverso il metodo delle Lectio (*lettura, meditazione, preghiera, contemplazione*), si avvicinano episodi di incontro col Signore, raccontati nei Vangeli e si approfondiscono le dinamiche che da quell'incontro scaturiscono. Nella Scrittura troviamo descritti molti episodi di personale incontro con Dio. Nel N.T. essi assumono la forma del personale incontro con Dio in Gesù Cristo. Oltre l'episodio nelle sue determinazioni particolari, ma attraverso di esso, ciò che ci viene narrato è la realtà di un evento vissuto alla maniera del rapporto interpersonale che si pone come inizio e fondamento dell'esperienza di fede.



*Si svolge ogni martedì dalle ore 18.30 alle 19.30*

### 3. CARITA'

La parola "carità" si associa all'idea di assistenzialismo, si assimila la carità cristiana all'impegno verso i bisognosi. Alla luce della Parola di Dio, questa interpretazione si rivela errata. La carità teologale non è un'opera in favore dei poveri. L'Apostolo Giovanni ci dice con chiarezza in cosa consiste la carità: *"In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Lui che ha amato noi"*. Ciò significa che per intendere la carità teologale non bisogna pensare tanto all'amore che dona, quanto all'amore che riceve. In sostanza, la carità teologale ha la sua sorgente nel percepire di essere amati da Dio. Di conseguenza, la nostra capacità di amare non deriva dalla decisione di amare gli altri, ma dalla gioia di sentirsi amati da Dio. Questa è la condizione basilare perché l'amore non si arrenda dinanzi all'ingratitude o dinanzi a qualunque mancanza di amabilità. Chi percepisce di essere amato da Dio si sente già pieno di questo amore e non ha bisogno di raccogliere consensi intorno a sé. Giovanni approda all'unificazione dei due amori: da un lato ci si sente amati da Dio e si diventa così capaci di amare il prossimo; dall'altro l'amore del prossimo è inseparabile dall'amare Dio. L'esclusivismo poi è una caratteristica normale dell'amore umano, ma esce fuori dal quadro della nuova creazione. L'insegnamento di Cristo indica chiaramente al discepolo la meta di un amore capace di superare ogni genere di confine. Il superamento dell'esclusivismo culmina nella disposizione di benevolenza verso i propri nemici. Un'altra manifestazione dell'amore umano, bisognoso di essere illuminato dalla Grazia, è la tendenza a strumentalizzare il prossimo, ossia ad amare gli altri a motivo di se stessi e non a motivo della loro autentica felicità. Cristo ha corretto questa tendenza molto umana mediante l'icona del Maestro che lava i piedi ai suoi discepoli: "Se io, Maestro e Signore, ho lavato i vostri piedi...". Il Maestro non usa gli altri per ottenere benefici per sé, ma vive in funzione della felicità degli altri. Questa maniera di amare riempie così tanto la propria interiorità che a un certo momento sembra meschino fermarsi a pensare a se stessi e ai propri eventuali bisogni. Il Cristo ha amato così e ha esplicitamente chiesto ai suoi discepoli di fare altrettanto: "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri come Io vi ho amato". Tra tutte le altre cose, Egli li rimprovera di avere troppe aspettative: fanno l'elemosina e si aspettano la lode degli uomini. Cristo contrappone uno stile di vita fondato sulla gratuità: "Se amate quelli che vi amano, che merito ne avete?". Il frutto più bello dell'amore teologale è l'ansia della evangelizzazione. Il primo pensiero deve perciò andare all'annuncio del Vangelo, primissima ed essenziale carità. La responsabilità dei credenti nei confronti del mondo è infatti proprio questa: fare uscire Cristo dalla Chiesa verso il mondo. L'evangelizzazione non si fa con le parole, ma con la propria vita



trasformata. Solo chi cammina cambia, si trasforma e diventa credibile davanti alla Chiesa e davanti al mondo.

## IN PRATICA



*Per crescere nella Carità cristiana è necessario un cammino serio di Fedeli!*

- ✓ **Caritas:** E' un gruppo che, nei limiti delle sue possibilità, aiuta i fratelli nei momenti di bisogno attraverso l'ascolto, la distribuzione di viveri. Si presta per aiutare le persone alla ricerca di un lavoro, di una casa e, nei casi limite, previa verifica, caso per caso, interviene aiutando nel pagamento delle utenze (mai l'intera cifra però) e nell'assistenza sanitaria. Per limitare il flusso di richieste l'azione di sostegno è stabilita solo in favore di coloro che risiedono sul territorio parrocchiale o che ad esso sono collegati mediante collaboratori.

*Ogni 2° e 4° giovedì del mese si distribuiscono alimenti, secondo le disponibilità e si è a disposizione contestualmente come "Centro di ascolto"*

- ✓ **Missioni:** Attualmente all'interno della Caritas, è viva anche la sensibilità missionaria: da anni si sostiene l'adozione a distanza di un bimbo e di un seminarista del Terzo Mondo. Durante l'anno si adopera, con varie iniziative (pesche di beneficenza, mercatini, lavoretti e manufatti), a raccogliere fondi a sostegno delle missioni.
- ✓ **Visita agli ammalati:** Da potenziare la cura, l'attenzione e la sensibilità verso gli ammalati, con visite, momenti di festa a domicilio, magari in occasione dei compleanni, comunicando iniziative parrocchiali, in modo da rendere partecipe anche chi è impossibilitato alla vita parrocchiale, alimentando il legame e il senso di appartenenza alla propria comunità. Da questa rinnovata sensibilità dovrebbe nascere il "**Gruppo Simeone**", composto da referenti dei vari condomini, che fungano da tramite con la parrocchia, nel segnalare i diversi ammalati presenti, gli anziani e coloro che stabilmente o temporaneamente sono impossibilitati a partecipare all'eucaristia domenicale.
- ✓ **Ministri Straordinari dell'Eucaristia:** E' un gruppetto di laici (ad oggi 4 persone istituite) che visita gli ammalati nelle case portando la Santa Comunione e una presenza amica di conforto nella fede, oltre ad offrire un aiuto al sacerdote nella distribuzione della comunione ogni qual volta, per il grande afflusso di fedeli, ve ne fosse la necessità.

## 4. CORRESPONSABILITA' PASTORALE

Con il Concilio Vaticano II i laici hanno assunto un ruolo sempre più rilevante all'interno della parrocchia e delle comunità cattoliche. La crescita e l'espansione dei nuovi movimenti ecclesiali è un esempio evidente di come i laici possano testimoniare efficacemente la loro fede. Piergiorgio Liverani, già direttore di "Avvenire", ha scritto un libro dal titolo: "*Diventare laici. Alla scoperta della vocazione smarrita*".

*Liverani:* La grande massa dei laici cristiani non sa che cosa significhi oggi essere laici nella comunità cristiana. Manca nella vita della Chiesa un'attenzione particolare a coltivare nei fedeli la laicità e la consapevolezza di essere laici. La definizione di "laicità" è semplice e chiara, ma ben

pochi la insegnano spiegando qual è la condizione dei laici nella Chiesa. Essere laici oggi nella comunità cristiana significa essere consapevoli non soltanto di essere battezzati e, quindi, salvati dal sacrificio di Cristo, ma anche di avere nella Chiesa e nella società un posto, una collocazione molto precisa. Il Concilio Vaticano II scrive nella "Lumen gentium" che: *"i Laici sono quei fedeli che, divenuti parte del corpo mistico di Cristo col battesimo e, quindi, resi partecipi del sacerdozio "comune" (cioè non ministeriale) e degli "uffici" profetico (cioè di annuncio) e regale (cioè di servizio) di Cristo e, grazie alla loro «propria e peculiare indole secolare [...] per loro vocazione cercano il Regno di Dio trattando le cose temporali e ordinandole secondo Dio". I laici «vivono nel secolo» e in esso sono chiamati a santificare se stessi e tutta la realtà del mondo.*

Il nome di "laico" è parola eminentemente cristiana. In primo luogo la laicità è stata definita da Cristo quando distinse il campo di Cesare da quello di Dio. In secondo luogo la parola "laico" fu inventata da san Clemente Papa, ricavandola dal greco "laòs", che significa popolo. Egli la usò, tra la fine del primo e l'inizio del secondo secolo, in una lettera alla Chiesa di Corinto, per distinguere i fedeli (i laici) dal clero e indurli all'obbedienza ai Pastori. Con l'Illuminismo s'iniziò un'aperta contestazione della Chiesa e gli illuministi applicarono a se stessi il nome di laico per definirsi estranei alla Chiesa, identificata come tale soltanto nella sua Gerarchia e non nel popolo di Dio. I laici hanno i medesimi doveri del clero e dei religiosi di annunciare, testimoniare e celebrare la fede con tutto quello che ciò significa. La nuova evangelizzazione è il coraggio di ogni cristiano di "osare sentieri nuovi, di fronte alle mutate condizioni dentro le quali la Chiesa è chiamata a vivere oggi l'annuncio del Vangelo". E ancora è la capacità dei cristiani di leggere e decifrare i sempre nuovi scenari della storia degli uomini, per "abitarli" e trasformarli in luoghi di testimonianza e di annuncio del Vangelo». Molti ancora credono che la vocazione sia cosa esclusiva dei preti, che la condizione laicale sia, di conseguenza, residuale: "Io non ho avuto la vocazione...". I fedeli debbono trasformarsi da battezzati in laici autentici. La formazione dei fedeli laici ha come obiettivo fondamentale la scoperta sempre più chiara della propria vocazione e la disponibilità sempre più grande a viverla nel compimento della propria missione. Il percorso spirituale e formativo per realizzare il progetto speciale che il Signore ha per ognuno di noi ha bisogno di seguire due strade. La prima è quella di una catechesi sulla laicità; il secondo percorso è strettamente personale: occorre porsi in ascolto del Vangelo e dello Spirito Santo che ci guida.

## IN PRATICA

- ✓ **Rinnovamento nello Spirito:** Il Rinnovamento nello Spirito Santo è un Movimento ecclesiale nato a conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II nel gennaio 1967, come libera iniziativa dello Spirito Santo. Esso ha operato nella vita dei singoli fedeli e della Chiesa stessa attraverso l'esperienza personale di una rinnovata effusione dello Spirito Santo, che ha suscitato un rinnovamento spirituale, causa di una trasformazione radicale nella vita di milioni di persone. In Italia, il Rinnovamento è articolato come Associazione privata di fedeli riconosciuta dalla CEI: è del 14 marzo 2002 l'approvazione definitiva dello Statuto da parte del Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana. L'associazione è formata prevalentemente da laici, ma comprende anche ministri ordinati e persone consacrate (cf Statuto, art. 4).

*Work in progress!* Attualmente si stanno creando le condizioni affinché possa nascere all'interno della nostra comunità un gruppo stabile del Rinnovamento nello Spirito. A ciò sono finalizzati anche i deversi *Roveti* programmati in parrocchia già da ottobre.

# ORGANIGRAMMA A SETTORI

Tutti i gruppi seguiranno il cammino pastorale proposto dalla parrocchia: la Messa Domenicale, l'Adorazione e le Catechesi sul Credo, nonché le Lectio nell'Anno della Fede. Ogni settore avrà poi, durante l'anno, momenti specifici d'incontro sia formativo, sia organizzativo, ma la linea di formazione sarà comunitaria alla ri-scoperta della nostra fede.

Qui di seguito viene riportato l'organigramma a settore.

## 1. LITURGIA

### GRUPPO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

RESPONSABILE

Luisa Senatore

### GRUPPO CORALE

RESPONSABILE

Ilaria Cuccureddu – Bartolomeo Coppola

### GRUPPO CORALE BAMBINI

RESPONSABILE

Francesca Stanzione

### GRUPPO MINISTRANTI

RESPONSABILE

Giovanni Coppola - Tina De Rosa

### GRUPPO MINISTRANTI ADULTI

RESPONSABILE

Pasquale Senatore

### ANIMATORI DEL SANTO ROSARIO

RESPONSABILE Madonna Pellegrina

Violetta Vietri

RESPONSABILE S. Rosario in Chiesa

Raffaella Guerra

## 2. CATECHESI

Tutti i gruppi seguiranno il cammino pastorale proposto dalla parrocchia mediante un apposito prospetto: la Messa Domenicale, l'Adorazione e le catechesi sul Credo nell'Anno della Fede o attraverso le catechesi con le catechiste. Ogni gruppo avrà poi, durante l'anno, momenti specifici d'incontro formativo in base ai Sacramenti che si devono ricevere, ma la linea di formazione sarà comunitaria alla ri-scoperta della nostra fede.

### ORGANIGRAMMA CATECHISMO E ORATORIO

RESPONSABILE E COORDINATRICE

Caterina Sessa

CATECHISTI

RESPONSABILE E COORDINATORE ANIMATORI

Giovanni Carbone

ORATORIO

CATECHESI PRE-BATTESIMALE

Rosario Bruno

GRUPPO SCUOLE MATERNE

Francesca Santonicola

<b>GRUPPO PRIMA CONFESSIONE – PRIMA COMUNIONE</b>	<b>Michela Lo Bosco</b>
<b>GRUPPO POST-COMUNIONE – (5° ELEMENTARE)</b>	<b>Antonio Carratù</b>
<b>GRUPPO CRESIMA (Scuole medie)</b>	<b>Francesco Delli Priscoli – Francesca Stanzione</b>
<b>CORSO DI CRESIMA PER ADULTI</b>	<b>Rosario e Annamaria Bruno</b>

### **3. CARITA'**

<b>CARITAS PARROCCHIALE</b>	
<b>RESPONSABILE:</b>	<b>Assunta Pierro</b>
<b>CONSIGLIERI:</b>	
Giovanna Pierro Angela Reina	
<b>CASSIERA:</b> Rita Viviano	

<b>GRUPPO MISSIONI</b>	
<b>RESPONSABILE:</b>	

<b>MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA</b>	
<b>RESPONSABILE:</b>	<b>Marilisa Falcone</b>
	Tina De Rosa
	Anna Pecorale
	Violetta Vietri

### **4. CORRESPONSABILITA' PASTORALE**

<b>CONSIGLIO PASTORALE 2012-2013</b>	
<b>PRESIDENTE E PARROCO</b>	<b>D. Pierluigi Nasti</b>
<b>VICE PARROCO</b>	<b>Can. Mons. Berniero Carucci</b>
<b>RESPONSABILE INIZIAZIONE CRISTIANA E CATECUMENATO</b>	<b>Rosario Bruno</b>
<b>REFERENTE ANIMATORI ORATORIO</b>	<b>Giovanni Carbone</b>
<b>RESPONSABILE STRUTTURA ORATORIO e Rappresentante CAEP</b>	<b>Pasquale Coraggio</b>
<b>RESPONSABILE MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE</b>	<b>Marilisa Falcone</b>
<b>RESPONSABILE DEL CORO E WEBMASTER FACEBOOK</b>	<b>Ilaria Cuccureddu</b>
<b>RESPONSABILE GRUPPO TEATRALE</b>	<b>Francesco Delli Priscoli</b>
<b>RESPONSABILE "GRUPPO S. CATERINA LABOURÈ"</b>	<b>Anna Pecorale</b>
<b>RESPONSABILE CARITAS</b>	<b>Assunta Pierro</b>
<b>PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA "AMICI DEL PRESEPE"</b>	<b>Rosario Santoro</b>
<b>RESPONSABILE APOSTOLATO DELLA PREGHIERA</b>	<b>Luisa Senatore</b>

ECONOMO, RESPONSABILE SITO PARROCCHIALE, REFERENTE GRUPPO MINISTRANTI ADULTI	Pasquale Senatore
RESPONSABILE CATECHISTI	Caterina Sessa
RESPONSABILE ANIMAZIONE BAMBINI	Francesca Stanzione
RESPONSABILE GRUPPO MARIANO	Violetta Vietri

## CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI 2012-2013

PRESIDENTE E PARROCO: D. Pierluigi Nastri

Economo:	Pasquale Senatore
Consiglieri:	Paquale Coraggio
	Giuseppe Carratù

### ORGANIGRAMMA SERVIZIO COMUNICAZIONI

Il servizio comunicazioni oggi è indispensabile affinché le notizie giungano a tutti nella verità. Mediante il sito web e la pagina *facebook* tenteremo di portare il messaggio della Fede, pubblicizzando le nostre iniziative spirituali e altro. Nomino, pertanto, **Pasquale Senatore e Ilaria Cuccureddu: Responsabili della Comunicazione per la nostra Parrocchia**. Gestiranno l'immagine pubblica della nostra parrocchia, l'uno attraverso il sito parrocchiale, l'altra curando il profilo facebook, facendone conoscere le bellezze spirituali e culturali.